



**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

RISOLUZIONE

dei sottoscritti Consiglieri del Gruppo Lega Salvini Emilia-Romagna

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

Più di 800 morti e circa 4000 contagiati è il tragico bilancio che Piacenza ha pagato dal 21 febbraio per l'epidemia Covid-19. Queste 807 vittime su una comunità di 287mila persone pesano tantissimo, poiché incidono statisticamente con 1 decesso ogni 355 piacentini.

Piacenza è la provincia italiana con il più alto numero di morti in rapporto alla popolazione. A rilevare questo drammatico dato per il territorio è uno studio dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, che si è concentrato sulla rilevazione dei tassi di mortalità per Covid-19 dall'inizio dell'epidemia e per i primi 55 giorni, ovvero fino al 17 aprile scorso.

Considerato che

L'Italia e Piacenza sembrano avviati al termine della prima fase della epidemia da Nuovo Coronavirus, ma dovranno verosimilmente convivere con il virus per molti mesi ancora, nessuno sa dire quanti, probabilmente fino a quando saranno disponibili un vaccino sicuro ed efficace e/o farmaci specifici.

Fino a quel momento noi tutti dovremo cambiare abitudini e comportamento sociale e adeguare l'organizzazione del lavoro adottando misure necessarie per realizzare il contenimento del contagio interpersonale e la protezione personale.

Il Governo e le Regioni, ciascuno per le proprie competenze, dovranno dare indicazioni e regole chiare e tempestive per la ripresa del lavoro in condizioni di ragionevole sicurezza; quando saranno definiti tempi, modi e tipologia degli accertamenti diagnostici (tamponi e test sierologici) utili ad una valutazione del rischio individuale di contagio attivo e passivo per gli operatori sanitari, le forze dell'ordine ed altri dipendenti della pubblica amministrazione, sarà altresì opportuno consentire che gli stessi accertamenti siano disponibili ai privati cittadini ed alle aziende che li vogliano eseguire a proprie spese a scopo diagnostico e preventivo.

Ritenuto che

Queste indicazioni e questi accertamenti dovranno essere resi disponibili a tutte le strutture sanitarie, di cura e di assistenza, pubbliche e private, come pure agli operatori sanitari tutti, senza alcuna esclusione, a tutela di loro stessi e dei pazienti.

Solo in queste condizioni medici e professionisti potranno programmare la ripresa delle attività assistenziali nelle strutture sanitarie, negli ambulatori e al domicilio dei pazienti in condizioni di sicurezza.

Impegna la Giunta regionale

A predisporre regole chiare e tempestive per l'effettuazione di test sierologici e tamponi accessibili a tutto il personale sanitario e socio-sanitario compresi i medici di base oltre alle strutture private-convenzionate, privati cittadini e alle aziende. Ad attuare ogni azione utile affinché la provincia di Piacenza riesca a limitare e contenere il contagio da Covid-19.

Bologna, 24 aprile 2020

Primo Firmatario:

Valentina Stragliati

Altri firmatari:

Matteo Rancan